



**CONGRESSO ELETTIVO ANC  
LIVORNO, 5-6-7 MAGGIO 2016**

*RELAZIONE DEL PRESIDENTE*

Carissimi Colleghe/i,

quando si conclude la fase di un percorso, sia questo personale oppure professionale, delineare un bilancio dell'esperienza compiuta non è mai semplice: il rischio è di essere troppo severi con se stessi oppure, al contrario, di essere troppo indulgenti. Il mio intento è dunque riuscire a trovare la giusta misura: se da una parte, infatti, ritengo di poter esprimere soddisfazione per quanto di buono e di positivo è stato realizzato nell'arco di questo mandato, dall'altra nutro la consapevolezza che le sfide che la nostra Associazione ha dinanzi a sé sono ancora molte, così come è ancora molto il lavoro che si può e si deve fare per il bene di tutti i Colleghi e della nostra Categoria.

Nell'intera esistenza di un'associazione, (la nostra compie quest'anno 66 anni di attività in favore della Professione) gli anni in cui resta in carica un Consiglio Direttivo possono assumere anche una valenza relativa e marginale, ma per le persone che quel Consiglio Direttivo lo compongono sono anni che rappresentano un vissuto, sì impegnativo e faticoso, ma anche gratificante e prezioso sotto il profilo umano e professionale. Alle Colleghe e ai Colleghi che hanno condiviso insieme a me l'esperienza di questo mandato, intendo esprimere il mio ringraziamento. A loro voglio dire grazie per il supporto e per il fattivo contributo, per il loro spirito di condivisione e di collaborazione. Li ringrazio anche per le occasioni di discussione e di confronto, che non hanno mai fatto venire meno la coesione e l'unitarietà del gruppo. - **Un ringraziamento particolare al vice presidente Angelo Di Leva, al tesoriere Alberto Carion, al segretario Alessandro Bettarini, al delegato politico Miriam Dieghi e a tutti i consiglieri che con me hanno condiviso questa bellissima esperienza Salvatore Geraci, Giuseppe Scalera, Andrea Billi, Armanda Borghesi, Eros Ceccherini, Matteo Cuomo, Gerardo De Dilectis, Remo Fiori, Luciano Olivieri, Rosa Anna Paolino, Andrea Papini, Elisabetta Polentini, Roberto Porta, Andrea Scavolini – per un periodo più breve Enrico Feliziani e Ciro Pace - oltre i revisori e probiviri Franco Manconi, Roberto Adami, Vincenzo Scala, Galliano Mestre, Ivo Bonifazi, Maria Magno.**



Rivolgo il mio personale ringraziamento al Presidente dell'Assemblea Organismi Aderenti Ezio Maria Reggiani per l'impegno con il quale ha svolto il suo ruolo oltre al Vice Presidente Antonio D'Addio, e naturalmente ai Presidenti di tutte le associazioni territoriali per l'entusiasmo con il quale hanno condotto e continuano a condurre l'attività sui rispettivi territori, e per il loro atteggiamento di partecipazione e di collaborazione nei confronti dell'attività nazionale. Permettetemi anche un sentito ringraziamento al personale di segreteria Lucia Ghirotti e Roberta De Prezzo per la loro indomita abnegazione e vera appartenenza all'associazione; senza di loro moltissime attività non sarebbero state attuate e soprattutto hanno avuto la pazienza di sopportarmi in questi 4 anni. **(grazie di cuore a tutti !!!)**.

Il lavoro svolto in questi quattro anni è stato intenso e ha riguardato molteplici aspetti della professione: dai rapporti istituzionali con i soggetti di riferimento della categoria e delle professioni alle relazioni con rappresentanti della politica e delle istituzioni; dal rapporto con gli altri organismi di rappresentanza ai servizi agli iscritti; dall'attività di comunicazione alle iniziative convegnistiche e di formazione, fino alle relazioni con i media. Poiché riuscire a ripercorrere integralmente il percorso di un così lungo viaggio sarebbe troppo complicato, mi soffermerò insieme a voi solo su alcune delle sue tappe, per cercare di delineare, seppur in breve, i principali contenuti di questa esperienza.

### **ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

**Rapporti con gli enti/organismi di riferimento per la categoria dei Commercialisti e degli Esperti Contabili e per il comparto delle professioni nel suo complesso.**

#### *Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili*

- L'ANC ha seguito dall'inizio con attenzione tutta l'ultima vicenda elettorale, i cui risvolti hanno di fatto determinato una sorta di "congelamento" delle funzioni e delle prerogative dell'organismo di riferimento della categoria attraverso il commissariamento per un periodo di oltre un anno e mezzo.
- Sulla situazione del Consiglio Nazionale, l'ANC ha ravvisato l'opportunità, ed in questo è stata l'unica, di comprendere il sentimento e le aspettative dei colleghi attraverso un sondaggio. Rispetto alla vicenda abbiamo assunto una posizione di terzietà e di conseguente equidistanza nei confronti degli schieramenti contrapposti.
- E' stato inoltre stilato un manifesto programmatico indirizzato alla nuova governance del Consiglio Nazionale, che è stato presentato ai candidati oltre che a tutti i Colleghi.



- Durante il periodo del commissariamento abbiamo cercato di far sentire ancora più forte la nostra voce e la vicinanza a tutti i Colleghi mandando un messaggio chiaro di unità della Categoria con la concretizzazione del tavolo di coordinamento delle associazioni sindacali di Categoria.
- Abbiamo accolto con favore la formazione della lista unitaria che ha determinato l'elezione dell'attuale consiglio nazionale e la quale ha permesso di uscire dal periodo buio di commissariamento.
- All'indomani delle elezioni dei vertici del CNDCEC, l'ANC è stata sin da subito impegnata nel cercare di costruire un fattivo rapporto di dialogo e di confronto, partecipando sempre alle riunioni del tavolo, avviato dal Consiglio Nazionale con le Associazioni di rappresentanza della categoria.
- E' stata condotta dalla nostra Associazione un'azione volta a sensibilizzare i vertici nazionali sul tema dell'astensione collettiva e sull'opportunità di un suo specifico richiamo all'interno del codice deontologico della categoria.
- L'ANC ha partecipato ai diversi eventi del Consiglio Nazionale, così come accaduto in occasione del recente congresso di Milano nell'ottobre scorso.
- E' stata presentata al CNDCEC, come pure al Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro, l'istanza di accreditamento come soggetto autorizzato alla formazione così come previsto dall'ultima normativa. Per entrambe le istanze si stanno seguendo gli sviluppi nell'attesa di poterne conoscere l'esito.

Mi sento in dovere di sollecitare il Consiglio Nazionale su alcune questioni ed in particolare sulla necessità di una diversa e più fattiva collaborazione con le associazioni sindacali. Le associazioni sono una risorsa della Categoria ed in virtù del diverso ruolo che a loro compete rispetto al Consiglio Nazionale, è necessario un reale coordinamento tra le due entità al fine di creare i presupposti per una maggiore incisività alle azioni da intraprendere rispetto le Istituzioni e soprattutto per fornire alle stesse un messaggio di chiarezza in merito alle dinamiche della professione. Il maggiore coordinamento, con incontri assidui ed operativi, passa anche dalla legittimazione concreta, non esclusivamente formale, dell'attività svolta dalle associazioni. Per questo motivo dobbiamo lamentarci del mancato coinvolgimento in occasione dell'ultima elezione dei revisori così come del mancato recepimento di un preciso richiamo nel nuovo codice deontologico di alcune norme contenute nel codice di autoregolamentazione delle astensioni collettive della nostra categoria, nonostante due lettere formali inviate sull'argomento dal coordinamento delle associazioni nazionali, così come avvenuto per gli



avvocati. Auspichiamo caldamente che una presa di coscienza rispetto a tale necessità possa verificarsi nel prossimo mandato del Consiglio Nazionale.

In merito alle prossime elezioni del Consiglio Nazionale, ci possiamo solo augurare che la storia recente serva di monito a tutti gli attori in campo o che vorranno partecipare. Sicuramente sarebbe auspicabile una sintesi per addivenire ad una lista unitaria; se così non fosse si rende necessario che la contrapposizioni sia sui contenuti e non sui nomi, leale nel rispetto delle regole democratiche, e che a nessuno venga in mente di proporre azioni giudiziarie per alcun motivo. Lo spettro di un nuovo commissariamento è purtroppo verosimile in situazioni di conflittualità e sarebbe per tutti noi la fine. Questo naturalmente vale per il Consiglio Nazionale ma anche per i rinnovi degli Ordini Locali.

#### *Cassa Nazionale Previdenza Ragionieri*

- L'ANC ha seguito attivamente l'attività dell'ente di previdenza, partecipando a tutte le riunioni del Comitato Delegati, comprese le riunioni dei Coordinatori Regionali (fino a che siamo stati invitati) tenutesi fino ad oggi.
- Particolare attenzione è stata riservata alla problematica dei flussi demografici e alla necessità di giungere ad una soluzione. Risale al settembre 2013, proprio su questa tematica, l'incontro avuto dall'Associazione con il Direttore delle politiche previdenziali del Ministero del Lavoro e con la Responsabile Divisione Vigilanza Enti Previdenziali del Ministero del Lavoro.
- E' stata rivendicata l'autonomia della Cassa Previdenza con riferimento alle misure previste nel decreto sulla "spending review".
- L'autonomia è stata rivendicata anche in ordine alla gestione della dismissione del patrimonio immobiliare della Cassa di Previdenza. Proprio su questo argomento l'ANC nel luglio del 2012 ha incontrato il Capo di Gabinetto del Sindaco di Roma.
- In previsione del rinnovo dei vertici l'Associazione ha predisposto un manifesto programmatico sulla previdenza contenente i punti tematici considerati prioritari.
- E' stata condotta un'attività di sensibilizzazione rispetto alle priorità previdenziali interessando i delegati di nuova nomina e quelli uscenti nonché tutti i colleghi iscritti.
- Sono stati organizzati incontri con i delegati CNPR di riferimento per l'Associazione.
- Nell'ultimo anno l'ANC ha partecipato attivamente ai diversi Forum sulla Previdenza promossi ed organizzati dall'Ente (gli ultimi quelli del 22 gennaio - 18 giugno - 19 novembre 2015 e 14 gennaio 2016).
- In merito alla sentenza della Corte di Cassazione n. 17742/2015 e sulle sue possibili conseguenze nei confronti della Cassa, l'ANC ha ritenuto opportuno acquisire un parere di una figura esperta sulla materia ed indipendente, con l'obiettivo di contribuire



all'approfondimento e all'analisi del tema. Il parere è stato presentato in occasione della riunione del Comitato Delegati che si è tenuta nel novembre 2015.

- Nell'arco di questo mandato l'ANC si è impegnata nel cercare di portare all'attenzione degli interlocutori politici ed istituzionali il tema della previdenza dei professionisti, con particolare riferimento alla necessità di attuare provvedimenti atti a garantire sostenibilità e futuro alla CNPR oltre che l'equità di trattamento tra generazioni. In ordine di tempo, l'ultimo incontro nel quale l'ANC ha potuto rappresentare le criticità del funzionamento del sistema delle casse previdenziali private, richiamando l'attenzione, in particolare, sulla problematica di Cassa Ragionieri, è stato con il Sottosegretario al Lavoro, Sen. Massimo Cassano, lo scorso gennaio.

- Con il servizio *Sportello Previdenza*, curato della nostra Associazione, si è cercato di agevolare il rapporto di comunicazione dei colleghi con l'ente di previdenza, interessando la figura del Garante dell'iscritto.

Come detto la questione Cassa di previdenza è stato un argomento particolarmente sentito e posto al centro dell'attività della nostra associazione.

Il dialogo con il Consiglio di Amministrazione, con i coordinatori regionali, con i delegati e con gli iscritti sull'argomento è stato costante. Con estremo piacere e grazie ad una precisa attività di coinvolgimento, abbiamo esponenti di diretta espressione sindacale negli organi direttivi, amministrativi e di controllo dell'ente oltre che tra i delegati.

La nostra attività sull'argomento è stata indirizzata anche e soprattutto nei confronti della politica per sensibilizzare il governo ed i parlamentari di tutto l'arco costituzionale rispetto alla necessità di porre rimedio ad una anomalia generata dalla nascita della nuova professione di Commercialista. L'accesso a cassa ragionieri è stato di fatto negato dalla mancata attuazione della prevista delega contenuta nella norma di unificazione dei due albi preesistenti e per ben 8 anni la politica e i vertici della nostra categoria sono rimasti colpevolmente inerti rispetto ad una situazione che mette a repentaglio la sostenibilità e l'adeguatezza delle pensioni di oltre 30.000 Colleghi e delle rispettive famiglie. Ho definito questo comportamento "criminale" e continuerò a sostenerlo sino a quando non vi verrà posto rimedio definitivamente dalla politica o dalla stessa categoria. Purtroppo nella campagna elettorale per le prossime nomine di cassa dottori ho sentito affermazioni a dir poco offensive, prive di senso dopo quasi 9 anni di categoria unica e dettate dalla volontà esclusiva di strappare un facile applauso di consenso. La questione è ben più ampia oltre che delicata e dovrebbe essere affrontata con senso di responsabilità e rispetto di tutti i colleghi, da parte di chi intende candidarsi quale dirigente di un organismo di questa categoria. Diciamo di essere coloro che trovano



soluzioni per i loro clienti e per il Paese, ma non riusciamo a trovare soluzioni responsabili per noi stessi !!!

Considerato che i soli esperti contabili, pur essendo un importante traguardo, non possono essere sufficienti per la sostenibilità del nostro ente, se la categoria non è in grado di trovare una soluzione, è lecito da parte nostra cercare nuovi flussi anche in categorie non direttamente afferenti alle professioni ordinistiche. È un dovere ineludibile del Consiglio di Amministrazione e un dovere altrettanto ineludibile della nostra associazione. Voglio pensare che il buon senso prevarrà anche se le affermazioni sentite in questi giorni non fanno ben sperare.

Tornando alla nostra attività svolta nei confronti della politica, abbiamo dedicato un lavoro assiduo rispetto alla necessità di ristabilire la giusta equità tra generazioni (equità venuta meno principalmente nel passaggio dal sistema retributivo al sistema contributivo e delle conseguenti riforme che sono state attuate) e rispetto alla necessità di un riordino generale del sistema previdenziale privato. A tale proposito è da anni che sosteniamo la necessità di pensare un percorso a medio/lungo termine per creare i presupposti di passare da un sistema a 20 casse ad un sistema con non oltre 3 mega casse, o meglio ancora ad un sistema con una unica cassa dei Professionisti. In una società economicamente in continua evoluzione, dobbiamo creare dei meccanismi tali da mitigare al massimo l'oscillazione dei flussi demografici subiti dalle singole professioni per effetto della domanda contingente del mercato.

#### *Confprofessioni e sistema bilaterale*

L'ANC partecipa, con i propri rappresentanti, all'attività istituzionale della Confederazione, a livello nazionale, con la presenza alle riunioni del Consiglio Generale, della Giunta e, a livello regionale, con la presenza dei Colleghi designati, all'interno delle diverse delegazioni regionali costituite sul territorio.

Con riferimento all'attività di Fondoprofessioni a favore della formazione dei dipendenti degli studi professionali, l'ANC partecipa in qualità di ente proponente ai piani formativi in occasione dell'apertura dei singoli bandi, cercando di avviare e consolidare con gli enti attuatori coinvolti un rapporto di collaborazione mediante la sottoscrizione di protocolli d'intesa. Anche nell'ambito del recente avviso Fondoprofessioni 01/15, così come accaduto per i bandi precedenti, sono diverse le attività formative che vedono l'ANC quale ente proponente.

L'attività di Confprofessioni è stata determinante, oltre che in ambito interno, in quello europeo per il riconoscimento dei professionisti quali soggetti destinatari dei finanziamenti, sicuramente proattiva in merito al disegno di legge in materia di tutela del



lavoro del professionista e del lavoratore autonomo oltre che determinante per il riconoscimento anche agli studi professionali di strumenti importanti in momenti di crisi quali la cassa integrazione e altri strumenti di welfare. Tutti passi importanti di sostegno e soprattutto di riconoscimento nei confronti dei professionisti in quanto lavoratori e importanti soggetti economici del Paese. Continueremo a dare il nostro contributo all'interno del sistema Confprofessioni che vede anche le strutture di Cadiprof, Ebipro e Fidiprof auspicando anche un maggior coinvolgimento come Associazione in tutti i contesti.

### **ATTIVITA' DI CARATTERE SINDACALE**

- Ha rappresentato un risultato importante la costituzione del coordinamento unitario delle associazioni nazionali di categoria. Il Coordinamento unitario delle sette sigle nazionali (ADC, AIDC, ANC, ANDOC, UNAGRACO, UNGDCEC, UNICO) è stato avviato **concretamente** il 26 marzo 2013, dopo il primo accordo avvenuto ad Agrigento nel giugno del 2011, con l'idea che la tutela della professione possa essere perseguita in modo migliore cercando di lavorare, per quanto possibile, unitariamente.

E' giunto il momento di far evolvere il tavolo in un nuovo soggetto ben definito; noi siamo pronti ma altre associazioni frenano rispetto questo progetto pertanto cercheremo di concretizzarlo con le associazioni disposte a compiere un passo determinante per una maggiore efficacia dell'azione di tutela della categoria.

- L'approvazione del *codice di autoregolamentazione delle astensioni collettive dalle attività svolte dagli iscritti nell'albo dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili*, avvenuta nel luglio del 2014 da parte alla Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, ha rappresentato una conquista il cui valore è storico per la categoria. L'azione è stata condotta dalle Associazioni del Coordinamento e nei confronti di questo progetto, la nostra Associazione ha sempre avuto un ruolo attivo e propositivo oltre che di coordinamento della segreteria.

- Dopo la formale approvazione del codice di autoregolamentazione, grazie anche al prezioso supporto delle Associazioni locali, l'ANC ha promosso iniziative formative e di incontro volte a favorire presso i colleghi la conoscenza del codice di autoregolamentazione, quale presupposto fondamentale per un utilizzo consapevole, responsabile ed efficace dello strumento dell'astensione da parte della categoria.

- Istituzione del tavolo di confronto delle associazioni del coordinamento con il Viceministro dell'Economia Casero, che è stato avviato nel febbraio 2014 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, purtroppo al momento in sospeso.





- Inclusione dell'ANC nel gruppo di valutazione sugli adempimenti telematici istituito dall'Agenzia delle Entrate, nell'ambito del quale sono state formulate dall'Associazione proposte riguardanti gli adempimenti fiscali ritenuti superflui o da dover semplificare. Sul tema degli adempimenti inutili e del miglioramento del dialogo tra Amministrazione Finanziaria e professionisti economici l'ANC ha avuto anche la possibilità di confrontarsi direttamente con il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Rossella Orlandi, in occasione dell'incontro avuto nel settembre del 2014.

- E' stata messa in atto un'azione sindacale, attraverso incontri assidui con esponenti del governo, politici ed istituzionali, su vari argomenti anche volta a tutelare le prerogative della categoria in materia di consulenza del lavoro.

- E' stato siglato dall'ANC il 15 settembre 2015 un protocollo d'intesa con Equitalia con l'obiettivo di favorire i professionisti intermediari e i loro assistiti nel rapporto con l'Ente impositore. Nell'ambito dei protocolli territoriali, per la cui sottoscrizione a livello locale l'ANC si sta attivando e relazionando con i referenti nazionali Equitalia, è prevista l'istituzione di un canale di assistenza dedicato per i professionisti intermediari, per ottenere informazioni, documentazione e consulenza.

**E' parte integrante dell'attività sindacale anche l'impegno profuso nel consolidare e nell'accrescere le relazioni con rappresentanti della Politica e delle Istituzioni.**

E' stata particolarmente curata l'attività di relazione con rappresentanti della Politica e delle Istituzioni, con l'obiettivo di creare le condizioni per un'azione sindacale di maggiore incisività.

Di seguito solo alcuni dei più recenti incontri politico-istituzionali ai quali l'ANC ha preso parte:

- 22.01.2015 con *il Sottosegretario Enrico Zanetti* presso il MEF.
- 04.02.2015 con *il Sottosegretario alla Giustizia Cosimo Ferri* presso il Ministero della Giustizia sul tema della regolamentazione del mercato delle professioni.
- 25.03.2015 con *l'On. Giacomo Antonio Portas* Presidente della Commissione Parlamentare di Vigilanza sull'Anagrafe tributaria.
- 25.03.2015 con *l'On. Carla Ruocco* Vicepresidente della Commissione Finanze della Camera.
- 25.03.2015 con *il Dirigente di Equitalia Angelo Coco*.
- 05.05.2015 con *il Direttore Centrale Entrate INPS Gabriella Di Michele*, sulle criticità del cassetto bidirezionale e su altri aspetti riguardanti la materia lavoro.





- 16.07.2015 *Audizione presso la Commissione Finanze del Senato* sugli schemi di decreto in materia di riscossione, revisione del sistema sanzionatorio e revisione del contenzioso tributario.
- 16.07.2015 *incontro con l'On. Massimiliano Fedriga Capogruppo Lega Nord e Autonomie*, sul tema riguardante la malattia e infortunio del professionista.
- 22.09.2015 *incontro con l'On. Gessica Rostellato* sulla semplificazione e razionalizzazione del sistema fiscale.
- 07.10.2015 *incontro con gli On. Massimiliano Fedriga e Nicola Molteni* che ha interessato diverse tematiche quali fisco, semplificazioni, previdenza, malattia del professionista, assicurazione professionale, organismi di composizione crisi da sovra indebitamento.
- 27.01.2016 *con il Sottosegretario al Lavoro Sen. Massimo Cassano* sui temi della previdenza.
- 16.03.2016 *con gli esponenti del Movimento 5 Stelle Luigi Di Maio Vicepresidente della Camera, Michele Dell'Orco Capogruppo alla Camera, Nunzia Catalfo Capogruppo al Senato, On. Francesco Cariello* per la presentazione e sottoscrizione della proposta ANC sul Microcredito.
- 08.04.2016 *con prof. Maurizio del Conte, consigliere giuridico del Presidente del Consiglio Matteo Renzi*, sul disegno di legge contenente le misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale, recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri.

### **ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE**

Il potenziamento dell'attività di comunicazione, tra i punti del programma di mandato, è stato possibile grazie ad una serie di interventi che hanno permesso di conseguire risultati sicuramente apprezzabili sul piano della visibilità e dell'attenzione da parte della stampa specializzata e non solo.

Fitta e nutrita la rassegna di comunicati stampa che sono stati diffusi, attraverso i quali l'Associazione ha inteso esprimere la propria posizione, in modo puntuale e tempestivo, sui numerosi provvedimenti che hanno interessato i professionisti economici e il loro quotidiano lavoro. Non c'è argomento di rilevanza per la nostra categoria rispetto al quale l'ANC non sia intervenuta per esprimere il proprio pensiero e, con determinatezza, farsi portavoce di precise istanze.

Prendendo in esame solo il periodo più recente, tra gli argomenti sui quali l'ANC è intervenuta con i suoi comunicati stampa:

- *Decreto semplificazione e Legge di stabilità* - con interventi su specifici provvedimenti in ordine agli adempimenti e alle scadenze fiscali.



- *Assicurazione professionale e il tema della inassicurabilità delle sanzioni tributarie dirette*, interessando sulla problematica lo stesso IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni).
- *Dichiarazione precompilata* - con interventi di denuncia delle molteplici criticità nel funzionamento dell'intera operazione. Su determinati specifici aspetti, quali il sistema TS e la trasmissione dei dati sanitari, oltre ad aver sollevato all'attenzione dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali le implicazioni della precompilata sul fronte della gestione dei dati sensibili, l'ANC si è rivolta all'Agenzia delle Entrate, scrivendo al Direttore Orlandi.
- *Criticità nell'utilizzo di alcuni servizi telematici*, come quelli del cassetto bidirezionale dell'Inps, argomento sul quale l'ANC ha avuto, nel maggio del 2015, proprio un incontro con la Direzione Centrale Entrate dell'Istituto previdenziale.
- *Esclusione dei Ragionieri dal Registro degli organismi autorizzati alla gestione della crisi da sovra indebitamento* - con l'invio al Ministro della Giustizia, nel maggio scorso, di una lettera aperta sul tema.
- *Ritardi nel rilascio del software Gerico e altre inefficienze dell'Amministrazione finanziaria*.
- *Notifica degli avvisi di irregolarità da parte dell'Inps* - con una lettera indirizzata al Presidente Boeri per evidenziare l'inadeguatezza del termine indicato dall'Istituto nelle comunicazioni trasmesse alle aziende per la regolarizzazione della loro posizione.
- *Contenzioso tributario e rappresentanza fiscale* - con intervento volto a evidenziare l'inopportunità di un allargamento della platea dei soggetti abilitati alla rappresentanza fiscale.
- *Regime dei minimi* - con intervento sui contenuti della riforma e sulla questione della forfetizzazione dei costi.
- *Proroghe fiscali e stati di emergenza* - con richiesta di introduzione di una normativa che disponga l'automatica adozione, in presenza della dichiarazione dello stato di calamità naturale e dello stato di emergenza, di provvedimento di proroga e sospensione di tutti gli adempimenti tributari, previdenziali, di natura processuale nonché delle scadenze nei confronti degli istituti di credito, a favore dei cittadini e delle imprese dei territori colpiti.

Sul fronte della comunicazione, è cresciuta con il tempo l'attenzione dei media nei confronti della nostra Associazione. Esempi di questo trend positivo sono rappresentati dalle occasioni nelle quali l'ANC ha avuto modo di intervenire a programmi radiofonici e televisivi (Radio 24 sul tema degli avvisi bonari e sul 730 precompilato, la trasmissione



Settegiorni di Rai Parlamento sulla tassazione degli immobili sempre nel novembre 2015; la trasmissione Uno Mattina sul tema delle scadenze fiscali di fine anno nel dicembre scorso) oltre che in altre trasmissioni quali Agorà e di approfondimento fiscale su La Sette.

Tra gli altri interventi da ricordare:

- il totale rinnovamento del portale dell'associazione, i cui contenuti sono aggiornati praticamente in tempo reale. Il nuovo sito è stato anche tecnicamente adeguato per la visualizzazione da dispositivi mobili.
- il proseguimento della positiva esperienza della Web tv ANC, che partecipa e interviene in occasione degli eventi e delle iniziative nazionali dando loro risalto e visibilità. Questo strumento, che ha contribuito a modernizzare ed innovare la comunicazione dell'ANC, è disposizione delle associazioni territoriali, verso le quali l'impegno è stato quello di cercare di migliorare e far crescere il rapporto di comunicazione e di informazione.
- utilizzo e potenziamento del servizio mailup per l'invio periodico delle informative, con costante aggiornamento e implementazione della banca dati email.

### **ASSOCIAZIONI LOCALI**

Nell'ambito del rafforzamento della comunicazione e dell'attenzione in generale nei confronti delle associazioni locali e delle loro iniziative, da una parte è stata registrata una positiva ripresa di alcune realtà territoriali, che da tempo non risultavano essere attive (Associazione Trapani nel 2014 e più recentemente Modena), e dall'altra l'avvenuta costituzione di nuove associazioni (nel 2015 Palermo e Napoli Nord, nel 2016 Messina ed Avellino).

Nell'ambito di alcune iniziative che sono state avviate a livello nazionale, è stato particolarmente rafforzato il coinvolgimento delle realtà locali, le quali sono state chiamate ad essere parte attiva dei progetti. Un esempio è rappresentato dal protocollo nazionale siglato con Equitalia e dalle conseguenti relazioni con le direzioni territoriali, altro esempio è il recente progetto sul microcredito per il quale, ai fini della composizione della rete nazionale di assistenza dedicata, è determinate il supporto operativo delle associazioni aderenti.

### **ATTIVITA' COMMERCIALE - CONVENZIONI**

Intensa l'attività commerciale che ha permesso, attraverso nuove convenzioni, di avere non solo interessanti opportunità da riservare ai colleghi, ma anche di avviare accordi di collaborazione e sponsorizzazione annuali nell'ambito degli eventi nazionali dell'ANC. A supporto delle convenzioni l'ANC conduce attività programmate di comunicazione



attraverso l'invio di news informative periodiche e la realizzazione e l'aggiornamento di contenuti sul sito.

A livello nazionale alcune partnership si sono positivamente consolidate, tra queste quelle con Smaf Broker, Sole24Ore, Caf CNDL, Team System, Alavie, altre sono state recentemente avviate come quella con Giuffr  Editore, Visura, Demartini & Partners, Eurointerim.

L'attivit  volta alla definizione di nuovi accordi di partnership   stata condotta con particolare cura e l'impegno in tal senso   stato costante ed ha permesso alle relazioni commerciali di rappresentare, ad oggi, una voce considerevole delle risorse di cui la nostra Associazione   in grado di disporre.

### **ATTIVITA' CONVEGNISTICA**

Ogni anno sono stati organizzati almeno 3 convegni nazionali itineranti, nel 2015 gli eventi sono stati quattro (Biella 27/2 – Ferrara 22/5 – Bari 4/12 – Pisa 13/11). L'ANC   inoltre stata presente a molte delle numerose iniziative organizzate dalle associazioni sul territorio.

Per il 2016, i prossimi eventi in programma sono Napoli il 27 maggio, Milano a settembre, Firenze a ottobre e il consueto appuntamento di Pisa nel mese di novembre. Gli eventi nazionali sul territorio sono sempre organizzati con la collaborazione delle associazioni territoriali coinvolte.

### **ALTRE INIZIATIVE**

- A seguito dell'alluvione che ha colpito il territorio di Benevento nell'ottobre 2015, l'ANC ha deciso, insieme all'Associazione locale, di promuovere una raccolta fondi a favore dell'Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone", per apportare un contributo a questo istituto scolastico che ha subito notevoli danni dall'alluvione. L'iniziativa   ancora in corso e prossimamente sar  devoluto dall'ANC il frutto della raccolta, oltre alla raccolta fondi a favore per le scuole del comune di Camposanto in occasione del terremoto in Emilia Romagna del maggio 2012.

- Partecipazione alle edizioni 2013 e 2014 della mostra convegno nazionale *orientamento, scuola, formazione, lavoro JOB&ORIENTA* alla Fiera di Verona. Si   trattato di esperienze che si sono rivelate, in entrambe le occasioni, positive per la possibilit  di promuovere presso i giovani delle scuole superiori la figura del commercialista sotto il profilo del percorso formativo e di studio, con particolare riferimento alla figura dell'esperto contabile. L'auspicio   che l'ANC possa avere l'occasione di poter ripetere, nel futuro, l'esperienza.



- Presentato ufficialmente ed avviato di recente, il progetto sul microcredito dell'ANC si propone di promuovere la conoscenza e l'accesso al microcredito, quale canale alternativo al sistema creditizio tradizionale. Nell'ambito di questo progetto è in fase di composizione una rete nazionale di professionisti associati ANC, dedicata all'assistenza sul microcredito.
- E' stata avviata una collaborazione con l'Associazione IREF Italia - Federazione delle Reti Europee di Partenariato e Franchising. Nel 2013 insieme a questa Associazione, la quale rappresenta soggetti che operano nel commercio organizzato e indipendente a rete, è stata condotta dall'ANC l'iniziativa per un progetto di legge sulla riforma del settore del franchising. La proposta normativa è stata recentemente depositata dalla Sen. Elena Fissore, componente della Commissione Industria, Commercio e Turismo. In collaborazione con IREF Italia sono state organizzate iniziative formative con l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle reti commerciali indipendenti, che può offrire opportunità d'interesse anche per i professionisti.
- Obiettivo sicuramente importante, che con grande soddisfazione siamo riusciti a realizzare, è una nuova sede per l'ANC. Nei prossimi giorni, infatti, la nostra Associazione traslocherà in una nuova casa, più grande e prestigiosa. La nuova sede, che presto sarà inaugurata, ha anche il vantaggio di trovarsi in una zona centrale e strategica della capitale e di poter essere così raggiunta più agevolmente.
- In poco tempo abbiamo risanato il bilancio della nostra Associazione che presentava al nostro insediamento un deficit importante.

La strada percorsa, che ho cercato di condensare in queste pagine, è un tassello che si aggiunge al patrimonio della nostra Associazione, del quale fanno parte le esperienze, l'impegno comune e il contributo dei singoli. Il vissuto dell'ANC, che lo scorso anno ha tagliato il traguardo del 65° anniversario, è prezioso e deve indurci tutti a guardare al futuro, con l'entusiasmo, la capacità e l'impegno di lavorare al meglio nell'interesse della nostra amata professione e categoria.

Livorno, 5 maggio 2016

Il Presidente  
(Marco Cuchel)